

CV – Serena Zaccara

Nata a Gallarate, 27 marzo 1975

2000 - Laureata in scienze Biologiche all' Università degli studi dell'Insubria.

2004 - Ha ottenuto il dottorato in analisi protezione e gestione della biodiversità all' Università degli studi dell'Insubria

Dal 2010 è ricercatore universitario in Ecologia

La sua posizione attuale è ricercatrice confermata a tempo pieno in Ecologia (SSD BIO / 07) presso il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate, Università degli studi dell'Insubria, 21100 Varese, Italia.

È a capo del gruppo di ecologia molecolare e responsabile del laboratorio di ecologia molecolare a DISTA

Attività didattiche:

insegna la popolazione e l'ecologia della comunità presso la laurea magistrale in Scienze Ambientali dell' Università degli studi dell'Insubria.

È interessata alla gestione dell'ecosistema delle acque dolci, alla conservazione della biodiversità e all'evoluzione filogenetica degli animali strettamente connessi agli habitat acquatici. La sua ricerca è orientata verso la biogeografia, la filogenetica e la conservazione delle specie acquatiche soprattutto lungo la penisola italiana. Lavora anche negli ecosistemi estremi dell'acqua dolce (Rift Valley dell'Est Africa, Sulawesi settentrionale), studiando il rapporto tra condizioni estreme di habitat (laghi alcalini, habitat a maree) e specie adattate a questi habitat, grazie a diverse collaborazioni con gruppi nazionali e internazionali.

Da dieci anni lavora su taxa italiani in collaborazione con Università di Perugia, Università di Basilea (CH), Università Politecnica Marche e Università di Bournemouth (UK), analizzando inferenze evolutive, filogenetiche e filogeografiche sulla comunità dei pesci d'acqua dolce. Si occupa in gran parte degli argomenti di genetica sulla biodiversità e sulla conservazione negli studi relativi a specie d'acqua dolce, quali i gamberi, la trota e i molluschi bivalvi.

Recentemente, ha introdotto studi relativi ad approcci di morfologia geometrica per valutare la relazione tra l'adattamento evolutivo ed ecologico. Questo nuovo approccio ha offerto una nuova collaborazione con CNR-ISE (Verbania), Università di Porto e Università di Malesia.

Collabora con diverse riviste internazionali come revisore di articoli scientifici